

Soldanella

(LEGGENDA)

In un'alta valle, proprio sul limite delle dense foreste di pini, c'era un gruppo di baite. I tetti fatti con lastre di pietra grigia sorgevano così che le piccole viuzzerelle quasi coperte e quando grandi nevicavano livellavano ogni cosa all'interno e le casette di poco sorgevano di su il candido coltore invernale, gli abitanti potevano ancora uscire ed andar d'attorno senza fatica alcuna. Ma come rimangono allegre sul sole le baite quando la brezza scende dai versanti per scherzare coi fili d'erba delle praterie, e i narcisi, i gigli, i giacinti avvolgevano ogni cosa in soavezzoli onde di profumo che si alzavano a fondersi con quello sottile, acutissimo, delle bruno nigrissime solitarie!

La dove la terra s'assottigliava a morire nella pietra o con le prime rupi scure della montagna, i rododendri sanguigni fiorivano a cespugli densi arrossando l'aria all'intorno, e le genziane greggiane nell'azzurro del cielo. Più su ancora la neve si scioglieva ogni giorno un poco, e andava a valle lunghi fili d'acqua canterini ma pareva lasci d'acqua di sé soltanto un grigiore senile.

Qualche esile filo d'erba si sfiorava non tremare vicino al suo verde bianco abbagliante, ma vederlo era non solo le aquile in agguato e l'estate lo piegava subito cadendo una povera cosa senza colore né vita.

Ora da tanti e tanti anni, fin da quando le casette non erano ancora nate, la primavera andava a ogni ritorno sciogliendo le nevi, tra piovoso e una schiarita, un speggiarsi di sole e un fuggire di nebbie. Un lieve tepore a poco a poco si diffondeva per ogni dove saltellavano gaievolmente gli scoiattoli sui pini che morivano il sottobosco a che, un mattino, ecco, la neve non c'era più. Qua e là persisteva come una crosta lucente e la persona, molle d'acqua, gialla d'erba schiacciata dal peso invernale, schiusa, pareva sollevarsi, gonfiarsi, prepararsi a dar la via a qualche urgeva dentro per uscire contro al sole. I giorni passavano, le croste lucenti dei piccoli aghi d'acqua a bacio scomparivano, come per prodigio, tutto d'un colpo verde. Allora i pastori dicevano che era venuta primavera e le mandre scampavano all'aperto a notte. Ma veniva anche il caldo perché la primavera era già venuta a metà e giù, nelle pianure, il primo fiore andava scendendo dai prati. E il caldo portava anche fiori, un brucio di colori, violi, di vilucchi, rosa di campanule, fiori di margherite, gialli d'arancio, e ranuncoli, un'infinità di steli incrostati nel verde dell'erba. Era l'estate.

Si crucciavano gli uomini di non sapere bene quando il gelo se ne andava veramente, poi che si sentiva il tempo non ha valore vero, ma per il pane è breve assai, si crucciavano le mandre, che nelle stalle basse e oscure, la terra inviava profumo d'erba nascente e non sapevano quando avrebbero avuto, molto si crucciavano le api nelle arnie per tempo di non giungere a tempo sui fiori e sospiravano forte le donne costrette a far il bucato nelle piccole stanze impedita dalla strettezza, dai bambini che erano sempre tra i piedi, dagli attrezzi che pigliavano troppo del poco spazio libero. Ma più di tutti si crucciava Soldanella.

Chiedevano i parenti: Soldanella, che pensi? Ella guardava fuori dalla stretta finestra, il suo sguardo si perdeva nel bianco della montagna e rispondeva: Nulla.

Parlava cercare dolcemente all'oscuro qualcosa di tanto bello, tanto dolce, come una carezza, un bacio, più dolce di una carezza.

Chiedeva un'amica: Soldanella che cerchi? Nulla.

Le vicine di casa dicevano all'amica: Quella vostra figliola vien sottile come un ramo di frassino, ma lieve come una nuvola, e si muove un sospiro.

Rispondeva la madre: E' il chiuso. Verrà la primavera! Quando sarebbe venuta la primavera? Soldanella guardava il cielo ancor grigio, canchioso di bufera, le vette dei pini neri nel livido del silenzio bianco della montagna muta, senza fiori, e sentiva il cuore dolere. Primavera. Quando sarebbe venuta la primavera? chi le avrebbe annunciato il grande miracolo? Un giorno sospirò le saliva dal petto, il pallido celestino ed i suoi occhi si alzavano a vedere più in là. Era sottile, Soldanella, sottile come un ramo di frassino, lieve come una nuvola. I capelli, appena appena dorati, le scendevano sulle spalle a masse ricciccate, ma incordevano un visino trasparente di madonna esangue. Non rideva mai, Soldanella, ma sorrideva dolcemente ed il suo sorriso dolcemente poteva smorzare ogni ira, a scagliare un pianto, recare nel cuore un rivolo di serenità.

Dicevano alla madre le vicine: Badate che la vostra figliola pensava come un cerchio.

E la madre a ripetere: E' il chiuso, è il chiuso. Verrà la primavera ed allora... Primavera! si, ma quando sa-

rebbe venuta la primavera? Ma chi poteva dirle; ecco, la primavera è qui, il tuo messaggero sono io?

E intanto le nebbie salivano ad avvolgere ogni cosa e, appena accennavano a diradarsi, volteggiavano nell'aria le stelline bianche della neve che s'andavano inflettendo presto presto e cumulavano sul bianco netto di prima un nuovo bianco un po' cinerognolo. Appareva poi un sole splendente ma freddo che riusciva soltanto ad accendere un picchiettar di goccioline dai tetti delle case.

Soldanella guardava e si sentiva morire. Ella non poteva vivere tra tutto quel bianco, tra tutto quel silenzio, tra quel nulla che aspettava quella cosa meravigliosa che nessuno poteva precisare quando sarebbe venuta.

Ogni giorno che passava rendeva Soldanella più diafana, più dolce ed accendeva nei suoi occhi di pallido celestino una soavissima luce che pareva splendere di un insieme di colori ridenti. Era bella, Soldanella, tanto bella con quel suo visino di esangue madonna quasi perduto sul fluire dei capelli ricciuti appena dorati, che perfino i vecchi non potevano restare di guardarla. E tanto buona era che bastava un suo sguardo, una sua carezza per calmare il pianto convulso di un bambino o il cruccio d'un adulto.

Sedici inverni lunghissimi avevano bruciato col loro gelo la sua vita ed ora, proprio, le gambe non la reggevano più. Paveva, piccola com'era, un fiorellino dalla bianca corolla appena un po' giallina all'infuori con sfumature violacee, su uno stelo esilissimo, tremante al minimo rifolo di vento.

Una sera, la madre andò a chiamare le vicine con molto affanno in cuore:

— Per l'amore di Dio, venite. La mia Soldanella muore.

Non moriva ancora perché sorrideva così dolcemente che le stesse rivede cose della stanza ne sorridevano per riflesso anche loro. Ma poi che in piedi proprio non aveva potuto reggersi più s'era abbandonata sulle pietre del pavimento.

Ora, sul letto pareva un angelo riposante.

Le vicine parlavano sottovoce: — Poverina! par che con un soffio si possa disperdere tutta!

— Avete chiamato il prete?

— Sorride come una Madonna. Soldanella sorrideva alla Madonna. Il cuore, dentro, le batteva lieve lieve ma in fretta e una gioia immensa le inondava l'anima. Eccola, la Madonna, che veniva a Lei. Era scomparsa d'un tratto tutta quella neve bianca, sparito quel gelo che raggrumava l'acqua e faceva, lungo lungo i tetti, lucenti cristalli come canne d'organo trasparenti. Un suono di campani ondeggiava lontano tra dosso e valle; l'aria portava profumo di resine e di fiori, cantava l'acqua attraverso le verdi praterie. Primavera! era venuta la primavera! al seguito della Madonna venuta d'azzurro! Rideva dappertutto la dolce primavera della vita e dell'eternità!

Soldanella chiuse gli occhi. Uno, cento soli splendevano e tutta quella luce l'abbagliava. Ma tra i raggi splendenti vide la Madonna appressarsi ancor più, entrare in casa, accostarsi al suo letto. Un fluire di musiche celesti passava come cosa viva presso il suo orecchio, la paura di morire tra un gelo infinito era scomparsa per sempre.

Sorrisse la Madonna e le carezze pallide fronte e Soldanella sentì un tepore soave scendere per tutto il suo esile corpiccino. E ancora un pensiero traversò la sua mente serena:

— Primavera! Ecco, la bella, ridente primavera, vita della terra e dell'eternità! — E un desiderio lo salì dal cuore, un desiderio quale soltanto poteva avere la sua immensa purezza. Pregò: «Oh, Madonna, Madonna bella che trascini con te tutte le erbe e tutti i fiori! anch'io vorrei essere un fiore! Oh, il più piccolo, il più brutto, che nessuno cercherà, che nessuno coglierà, ma che — perdona, perdona il mio peccato di desiderio! — ma che sia il primo a venire dopo il gelo, subito dopo la neve, vicino alla neve ancora, che tremi di freddo ancora la notte, non importa, ma che dica a tutti che tu, Madonna bella di primavera, stai per giungere con la tua corte di erbe e di fiori, col tuo cantare di acque festose e di tiepidi cieli sereni!

Udì la Madonna bella di primavera la preghiera di Soldanella e, sorridendo l'accorse. Allora Soldanella appoggiò il capo sul cuscino e chiuse gli occhi per non aprirli più.

Ma il giorno dopo la neve era quasi tutta scomparsa e — cosa meravigliosa — tutta la terra, anche là dove ancora luccicava una crosta di ghiaccio, era fiorita di piccoli fiori tremanti sull'esile stelo. Pallidi nell'interno della corolla avevano alcuni, all'intorno, una nevissima sfumatura un po' giallina, un po' viola, e dicevano: La primavera è qui che viene, è venuta, ecco. Domani saran verdi le praterie, tutti gli altri fiori bellissimi sboccheranno sotto il tiepido sole. Noi l'attestiamo.

E le vicine dissero alla madre: — Costei fiori nuovi, sono sottili sottili, lievi come fiocchi di neve. Somigliano alla vostra Soldanella, sapete?

"IDA, E "MARIA,"
due schooner del Capitano Lyster
alla scoperta dei tesori nascosti
dai corsari nelle isole Haiti
(Nostra servizio particolare)

FILADELFA, 7 pom. (SIC) — Una nuova romantica impresa per la ricerca ed il recupero di antichi tesori nascosti dai vecchi pirati in piccole isole misteriose, neppure accennate sulle carte di navigazione, e situate nella maggior parte inaccessibili ad Haiti, dopo averli strappati ai galeoni spagnoli che trasportavano verso la madre patria le ricchezze conquistate nelle nuove colonie, è attualmente in preparazione in grande segretezza in un piccolo cantiere navale mezzo nascosto su una delle due sponde del fiume Delaware, in vicinanza della sua foce.

I protagonisti di questa nuova impresa sono undici uomini di Filadelfia, i quali finora non hanno voluto svelare neppure la loro identità. Essi hanno messo insieme i fondi necessari per l'acquisto di due grossi schooner, che nella segretezza del piccolo cantiere sono stati restaurati da circa a fondo ed approntati per la nuova impresa. A quanto si è potuto sapere si preparativi non verranno ritardati all'ultimo momento da qualche difficoltà imprevista, i due schooner dovrebbero partire verso la fine del mese corrente.

Soltanto in questi giorni, in seguito ad un annuncio pubblicato nei giornali locali per il reclutamento di fantasma spartano davanti al possibile accertare l'identità di almeno uno degli undici misteriosi cercatori di tesori. Si tratta precisamente del capitano marittimo E. Lyster, che avrà il comando delle due imbarcazioni e che dirigerà la parte marittima della spedizione.

Il capitano Lyster non ha voluto tradire il segreto dei suoi compagni d'avventura e si è rifiutato di dare

dei particolari sulla impresa. Egli ha soltanto ammesso che scopo essenziale della spedizione è quello di rintracciare e possibilmente recuperare una parte dei tesori che costituirono il bottino, frutto delle attività piratesche del famigerato capitano Kidd, di Bartolomeo Roberts, di Long Ben Avery e di altri audaci corsari, che per molto tempo fecero man bassa sui galeoni che dall'America tornavano in Spagna carichi di tesori, e che tra una spedizione e l'altra essi nascondevano in alcune delle centinaia di isolette innumerate che circondano Haiti.

Il capitano Lyster ha dichiarato che la spedizione sarà via circa un anno occupata in questa ricerca; tutte le isolette anzidette verranno accuratamente esplorate da cima a fondo. I due schooner si chiamano «Ida E. Moore» uno, e «Maria M. O'Neil» l'altro; ambedue sono stati equipaggiati con un motore ausiliario.

HO VIAGGIATO CON L'AMICO DI CHESTERTON
Intervista con P. Brown
La formula taumaturgica: volerci bene

BARDONECCHIA, settembre. Quella mattina il cielo era terso come uno specchio, ma dal gionco del Frejus, tutti coperti di nuvole bianche di tonemata, soffiava un vento gelido che obbligava i viaggiatori, intesi a misurare le banchine della stazione di Bardonecchia, in attesa del diretto della mattina, a tirarsi su, secondo il sesso, il bavero della giacca o il colletto del soprabito variopinto. Tra i quali passeggeri mi trovavo anch'io, in partenza per una delle solite scappate torinesi dal mio lavoro montano, e l'annuncio di un certo sciacquato perché non potevo neppure leggere il giornale, che veleggiava sul vento in maniera troppo turbolenta.

Le creste dei Re Magi
Il treno giunse gocciolante d'umidità e decorato di facce sbadiglianti ai finestrini dei suoi mastodontici vagoni della P. L. M. Il panorama indorato dal sole era del resto invitante per quei poveretti che uscivano allora dalla mezz'ora d'oscurità del Traloro. I Re Magi si stagliavano contro il cielo azzurro con le loro creste poderose di roccia, tutti nitidi nelle loro parati strapiombanti sopra i magri nevai immacolati. Alle finestre del wagon-lit delle rosee dond'inglese ammiravano.

Io invece non avevo tempo d'ammirare, tutto affacciato nella ricerca d'uno scompartimento vuoto o pressoché vuoto potevo installare di fianco al finestrino. Infine, mentre correvi per il corridoio, destreggiandomi tra bambini piagnucolanti, carabinieri a muliti, impiegati dell'ufficio passaporti, veri rimpatrianti accompati in maleducati scomparti colorati di sacchi, casse, valigie e similie, ebbi la fulminea visione d'uno scompartimento occupato solo da un grasso prete, che se ne stava appollaiato sul divano di cuoio caro — la vettura della P. L. M.

Non avendo io alcun timore della letteratura, mi fermai di colpo ed entrai. Il prete leggeva il «Brevario» e non alzò gli occhi. Notai che mormorava le parole a bassa voce seguendo sul libro col suo grasso dito bianco. Bianco come il suo viso dalle sopracciglia bionde e quasi bianche, incorniciato da folli capelli candidi.

Borbottai un «buon giorno» di cui il prete parve non accorgersi, e posai la valigetta sulla reticella, installandomi poi sul divano, con l'intenzione di dare un'occhiata ai giornali.

Quegli inglesi!
La babilonia, solita a prodursi a quella stazione di frontiera ad ogni arrivo di treno, non era ancora finita. I rimpatrianti rispondevano lamentevolmente alle domande dei funzionari, qualche emigrante rispettosamente al diavolo per irraggiungibile del passaporto, per i corridoi del passaporto gli impieghi di misteriosa restituzione di passaporti bollati.

«Brown» — sentii urlare con accento meridionale, e un massiccio signore rotolo per il corridoio davanti al nostro scompartimento. «Dove diavolo s'è cacciato? Brown! Maledetti inglesi!»

«Attenzione non si... un tipo sospetto» — ammonì un'altra voce.

«Deve essere un prete. Accidenti! Ci capisci in questo inglese? Ah, qui c'è un prete. Oh! — E' il prete che si aggrava entrando — E' lei Brown?»

«What?» — esclamò il prete facendo un balzo sul sedile. Il brevario gli sfuggì di mano, gli occhiali gli caddero in grembo e dopo alcuni salti infilarono un gigantesco ombrellone che si rizzava accanto al corpulento ecclesiastico.

«Dico se lei si chiama Brown?» — urlò il funzionario agitando il passaporto.

«Yes!» — esclamò il prete, riconoscendo il passaporto, e allungò le mani per prenderlo; ma il signore massiccio si tirò indietro.

«Perché non avete risposto prima?» — chiese sospettosamente — «Non avete occhiali?»

«Est... c'est mon passeport» — fece il prete in un francese strascicato dall'oscuro anglosassone, e battendo le palme senza capire.

«Susi — faci lo al funzionario — credo di poterle spiegare perché il Reverendo non ha risposto: Brown in inglese si pronuncia «Braun» e non «Brown».

Il signore massiccio mi squadrò burberamente, mi chiese dove fossi nato, e poi, rese il passaporto al prete, se ne andò.

Il prete era ancora scombusso per gli occhiali del funzionario. Mi si avvicinò e mi mostrò il passaporto, riaccolse gli occhiali nell'ombrellone, si rissassò sul divano, prese senza una parola il brevario e si alzò: «vevo raccolto, ma quando cercò di riprenderlo la lettera, fece un «sto sconfortato» e disse in inglese: «Ah! tutta la mia devozione se n'è andata».

Io gli sorrisi fissandolo, e in quel l'attimo mi parve di veder prendere una figura che da anni avevo conosciuto, preso ad amare, immaginato nell'aspetto fisico, arricchito af-

La settimana Pratese
Manifestazioni civili e religiose - Mostre, concerti e gare

Domani — Natività di Maria Vergine, — il Pastore della Diocesi di Prato, impartendo la benedizione col Sacro Cingolo dall'alto del pulpito di Donatello, alla folla adunata sulla piazza del Duomo, inizierà la «Settimana Pratese».

Non è senza significato quest'atto religioso al principio di una serie di manifestazioni che hanno un preciso scopo di benessere materiale e morale. Prato vuole — come molte altre città d'Italia — cercare di promuovere tutte quelle attività che possono venire in aiuto al risveglio delle migliori e più sane energie del paese. Tentativi ottimi che lasciano sempre una benefica traccia e che servono di maggiore incitamento al lavoro, e di una maggiore fiducia nell'avvenire delle nostre industrie e del nostro commercio.

Questa partecipazione spontanea da parte delle autorità ecclesiastiche, accresce l'importanza morale degli avvenimenti che si andranno svolgendo ed attuando durante l'intera settimana, e porta un suo notevole contributo alla riuscita finale.

Nello stesso giorno ha luogo la tradizionale «Fiera». Così dal campo spirituale e religioso si passa a quello pratico, indispensabile alla vita quotidiana. Traffico e movimento di ogni genere, scambio di merci, allegria e sollievo dei lavoratori di ogni ceto e classe. Vi si agita una Mostra regionale ortofrutticola. I dintorni di Prato sono di una bellezza, e di una fertilità meravigliosa. Terreni fecondi, rigogliosi di ogni svariata qualità di prodotti. Parlandone alla dovuta maniera, significherebbe dedicare l'intero articolo a questa parte veramente interessante della «Settimana». Ma credo basti questo fugace cenno come perché l'argomento tanto vivo e pulsante sia apprezzato in tutta la sua vastità ed interesse.

Nei giorni seguenti vi sarà la gara dei balconi artisticamente ritoccati e più inforati, la mostra dei negozi e le corse all'ippodromo. Tutto servirà a mantenere vivo e a sviluppare sempre più il buon gusto e l'estetica in ciascun ramo delle attività da noi, amaramente meno importanti a quelle più decise e più serie.

Un grande concerto bandistico diretto dal maestro Pietro Mascagni, farà gustare un po' di musica buona e solleverà l'animo ai sonni degli affanni e dei bisogni della vita pratica e filosofica... prosaica di ogni giorno.

A me ha fatto ottima impressione un'avvenimento, nel palazzo Vescovali, porta un'altra nota di indubbio valore morale, e serve al ripristino di un'antica tradizione pratese: la processione del Sacro Cingolo. La fusione degli elementi di carattere artistico con quelli religiosi è una delle più efficaci, e porta nell'animo un senso di più intima e profonda comprensione dei vari aspetti dell'esistenza. Bisognano quindi darvi un largo impulso al fine morale, e più ancora ai suoi bisogni del popolo, così come facevano nel passato. Ogni qualvolta un artista aveva terminata un'opera d'arte religiosa, questa veniva portata in processione attraverso le vie della città, in mezzo a una folla devota e ossequente. L'arte serviva a dare un'immagine luminosa della Fede e ad avvertire l'anima del fedele al suo altissimo e puro ideale.

Oggi ciò non è più possibile, ma anche indipendentemente dal quadro, anche l'arredo della «Casa del Signore» deve avere una speciale e

estetica, una direttiva delle più dignitose e delle più austere. Se la Chiesa ha pensato di abolire certe infiltrazioni di carattere commerciale fra le cose Sacre, è appunto perché è riconosciuta la grande importanza e funzione che ha sulla nostra mente, tutto ciò che si riferisce alla liturgia e alla religione in genere. Su questo argomento, da anni si sta discutendo e propugnando con severità una continua opera di elevamento artistico, si stanno diramando circolari e disposizioni tassative dallo stesso Vaticano.

Un'esposizione di Arte Sacra è quanto mai propizia ed è bene che si affretti il popolo durante questo periodo così vario di avvenimenti sociali e civili.

Il Ministero delle Comunicazioni concederà un ribasso ferroviario per favorire maggiormente l'intervento a Prato di tutti gli abitanti dei paesi vicini. Essendo una manifestazione regionale, è giusto che ognuno possa parteciparvi col minimo delle spese. Ed anche il viaggio del suo peso. Io non ne ho potuto godere perché... per la mia smania di essere fra i primi... non sono stato fra i più favoriti. Ma questo non importa.

Intanto, vado gironzolando per la città che da tanto conosco e dove ho amici affettuosi.

Eppure, quante cose sono cambiate nel corso di pochi anni! Molte vie e piazze hanno assunto un aspetto meno... strapassano. Avevano un tempo, una poesia tutta vana e modesta, propria di certe contrade di Toscana. Vi si sentiva un'aria speciale, si provava un'impresione quasi familiare. Si avvertivano differenze a caratteristiche che, per quanto non si sapessero sempre spiegare, apparivano evidenti al primo sguardo. Prato ha tanto cambiato: si è abbellita, si è uniformata abbastanza al ritmo febbrile della vita moderna.

Forse, meno poesia, ma più praticità e più vantaggi immediati. Ogni epoca ha le sue esigenze e il suo segno.

Certo, una cosa che fa un po' le spese del giorno, è quella del monumento a Gaetano Magnoli, benemerito benefattore di Prato. Il monumento era nella piazza del Duomo. Oggi non si vede più.

Ne ho domandato ragione ad un vigile. Mi ha risposto che i monumenti sono d'incanto e null'altro: specie in una piazza come questa e la Podestà ha fatto bene a rimuoverlo e a collocarlo nel giardino della Pietà di fronte all'Istituto fondato dal generoso Magnoli. E così è anche più vicino alla sua opera...»

In realtà il vigile non ha torto, ma dato il caloroso entusiasmo con cui me lo ha voluto far capire, mi ha lasciato l'impressione che egli sia un modernista dei più spinti, che sia uno di quelli che amano le corse, lo sport la scienza e tutto ciò che sia di meccanico e di utile, anche più esteriormente parlando. Non ho obbiettato nulla.

Troppo vi sarebbe stato da dire! In fondo, le grandezze del cuore valgono bene quelle della scienza e l'Istituto fondato dal Magnoli reca a Prato vantaggi pratici e civili di considerevole benessere. Il nuovo posto della statua è decoroso ed adatto e in quanto ai concetti utilitaristi mi sembra che abbiano molto bene gli organizzatori della «Settimana Pratese»: a dare egualmente impulso ai valori materiali spirituali e religiosi dell'intera regione, per far sì che tutto il popolo vi trovasse un palpito di vita e di fede.

ANACLETO MARGOTTI

L'uomo insommergibile,
ha attraversato la Manica
Charles Z'belman, senza gambe,
attraversa il nuoto
(Nostra servizio particolare)

LONDRA, 7 pom. Un altro atleta che amica a vedere il suo nome incluso nell'illustre lista di coloro che sono riusciti a traversare a nuoto il canale della Manica, è l'americano Charles Z'belman, vera e propria meraviglia del nuoto e splendida dimostrazione dei risultati che si possono conseguire colla sola forza di volontà anche quando tutto sembra contrario. Infatti lo Z'belman è completamente privo di ambedue le gambe ed è dotato di un meraviglioso privilegio anatomicamente ingiustificabile, quello di non poter affondare per nessuna ragione, qualità questa che gli ha valso il nomignolo di «uomo insommergibile».

Lo Z'belman perdette ambedue le gambe in un investimento transatlantico a Chicago quando egli contava appena nove anni d'età. Un anno dopo la sciagura, seduto sulla sedia a rotelle, divenuta ormai sua inseparabile compagna, egli accompagnò un suo fratello a prendere un bagno nella grande piscina municipale; mentre dal bordo della piscina egli osservava il fratello che nuotava, casualmente qualcuno urtò con una certa forza la sedia, ed il povero Z'belman cadde di peso nell'acqua.

Fu precisamente questo incidente che gli rivelò di essere in possesso della straordinaria qualità di non poter affondare; egli infatti non aveva mai imparato a nuotare prima di perdere le gambe, e quindi molto più difficile gli sarebbe risultato più tardi mantenersi a galla senza poter fare uso degli arti inferiori.

«Dopo quell'incidente risolsi fortunatamente bene per me, non passò molto tempo che presa dimastichezza coll'acqua finii per trovarmi più a mio agio nel liquido elemento che in terra», racconta lo Z'belman.

«Cominciai così a frequentare i bagni pubblici, le piscine, le acque del lago, e ben presto imparai a nuotare benissimo. Finii per fare del nuoto la mia passione, perfezionai lo stile della mia nuotata e poiché la mancanza di ambedue le gambe mi impediva naturalmente di poter diventare un nuotatore ve-

Adolfo Balliano
Il viaggio del "Graf Zeppelin"
ARLES, 7 pom. Proveniente dall'America Meridionale e diretto a Friedrichshafen, il dirigibile tedesco «Graf Zeppelin» ha sorvolato la città.

Un uomo dell'ottocento
E non sarebbe davvero un luogo comune — «Purtroppo» — noi lo conosciamo ancora a lungo. Seppi che era partito d'una chiesina nei quartieri portuali di Londra, ove s'occupava anche dell'assistenza dei marinai cinesi di passaggio. Mi disse che aveva da occuparsi più di rado di delitti e di assassini — perché il mondo va cadendo verso forme ancor più villi di peccato. Mi diede notizie del suo amico Flambeau, il celebre apache di cui convertito nei vecchi tempi si diceva che era venuto in Spagna. Anche lui è un uomo dell'ottocento, commentò con tristezza.

E lei, a che secolo si sente d'appartenere? gli chiesi.

«Io?...» — «sorrisse, mi parve, con una punta d'indulgente ironia, come avesse detto un'ingenuità. — Io sono prete...»

Comprovai allora quel che voleva dire. Padre Brown è un prete, e forse senza saperlo, il prete per eccellenza. In pochi sacerdoti come in lui si sono raccolte tutte le virtù sacerdotali, e non a trascurare la sua estrema raffinatezza. E il prete è di tutti i tempi, come la sua missione: e le sue virtù sono adatte a tutti i tempi, perché debbono vincere i mali di tutti i tempi. Questo voleva dire Padre Brown...»

A Bussoleno, alorché il vescovo di Marsi, riprese il suo brevario, e si riscosse. Intanto allorché il treno finì la lunga serie di colossali viadotti sotto il piano stradale, alla periferia

Un record poco simpatico
Le gambe di Arthur Brown
La ventesima frattura a diciott'anni
(Nostra servizio particolare)

LONDRA, 7 pom. (SIC) — Arthur Brown, il giovanotto diciottenne di Neymouth, detiene un record certamente non invidiabile, quello delle fratture riportate agli arti inferiori; in questi giorni infatti il giovane Brown è stato ricoverato nuovamente all'ospedale di Weymouth essendosi fratturata una gamba per la ventesima volta.

Dall'età di due anni a tutt'oggi il Brown ha passato una buona parte della sua esistenza in una sala di ospedale con una o l'altra gamba ingessata per diciotto anni egli non ha fatto che uscire e rientrare continuamente nell'ospedale, con intervalli spesso molto brevi. Il periodo di tempo più lungo da lui passato senza riportare una frattura è stato di sedici mesi.

Egli ha cominciato la sua straordinaria carriera a due anni di età, riportando la prima frattura; da allora non è stata che una serie continua di cadute e di fratture a breve intervallo tra loro. Il massimo della brevità dell'intervallo tra una frattura e l'altra lo ha raggiunto lo scorso anno.

Esattamente dodici mesi o sono il Brown in seguito ad una caduta particolarmente grave si fratturava ambedue le gambe. Ricoverato all'ospedale ed amorosamente curato dal primario specialista che aveva finito per affezionarsi vivamente al povero ragazzo vittima di una frattura e veniva dimesso dall'ospedale.

Appena uscito egli volle recarsi a casa del medico che lo aveva curato per ringraziarlo ancora una volta delle sue amorevoli attenzioni che gli avevano restituito così bene l'uso degli arti fratturati. Dono la visita, al momento di prendere congedo il medico lo salutò con un'attenta raccomandazione: «Ed ora che sei guarito fai attenzione quando cammini dove metti i piedi e bada a non cadere di nuovo in malo modo».

Scendendo le scale della casa del dottore il Brown scivolava, cadeva e per la diciannovesima volta si fratturava una gamba. La ventesima frattura gli è capitata per colpa di un bastone da passeggio al quale si appoggiava per camminare più sicuro; la punta del bastone gli si è impigliata nei risvolti dei pantaloni ed il povero Brown è finito disteso per terra con una zamba rotta per la ventesima volta.

Tutti i medici e chirurghi che lo hanno visitato non hanno saputo unificare la eccessiva, anormale fragilità della ossa delle gambe di Arthur Brown.

Erano due elefanti che si scontravano
la schiena
(Nostra servizio particolare)

BUENA VISTA, 7 pom. (SIC) — Giorni or sono mentre la signora M. N. Pavn attendeva alle faccende domestiche, la sua cassetta veniva improvvisamente scossa da cima a fondo come da un forte terremoto. La signora Pavn si precipitava fuori dell'abitazione irridando in preda a vivissimo pánico, e gridando: «Il terremoto! il terremoto! si salvi chi può!». I passanti la guardarono sorpresi, domandandosi se per caso fosse uscita di senno. La causa del «terremoto» erano due elefanti fuggiti ad un circo equestre attenduto in quei paraggi, e che si scontravano nella schiena contro la cassetta della signora Pavn.

La campagna elettorale di F. Roosevelt
NEW YORK, 7. Il governatore dello stato di New York Franklin Roosevelt ha iniziato la campagna elettorale parlando per un grande viaggio di 800 miglia durante il quale visiterà le grandi regioni agricole del Medio ovest e degli stati ad est del Pacifico e quelli del sud ovest. Il viaggio durerà un mese preciso. Esso prevede fermate in numerose località per un'ora soltanto ed altre per parecchie ore. Roosevelt pronuncerà da per tutto dei discorsi esponendo il programma del partito democratico. I più importanti saranno quelli che terrà il 14 settembre a Toleuca, nel Kansas il 21 settembre a Portland nell'Oregon ed il 29 settembre a Soax City nel Iowa. (Radio Stef.)

La lingua brahmi
deriva dal fenicio?
(Nostra servizio particolare)

SIMLA, 7 pom. (SIC) — La scoperta fatta recentemente di una antichissima iscrizione in una lingua sconosciuta, su una roccia nell'interno della foresta nei dintorni di Sambalpur, ha gettato improvvisamente il dubbio che la lingua secondo la quale la lingua brahmi, parlata da una parte della popolazione indiana, deriverebbe direttamente dal linguaggio usato dai Fenici. La teoria finora generalmente ritenuta la più attendibile, sia infondata. L'iscrizione scoperta in questi giorni, che alcuni studiosi fanno risalire a circa il 2000 a. C., è in una lingua diversa tanto dai brahmi che dal palli.

È morto Gilbert Parker
LONDRA, 7. È morto ieri a 69 anni Sir Gilbert Parker, autore di numerosi romanzi storici.

L'attività a Ginevra

La 13a sessione dell'Assemblea della S. d. N. e i lavori dell'Ufficio della Conferenza del disarmo - I Comitati tecnici

Durante il corrente mese avranno luogo numerose riunioni delle organizzazioni della Società delle Nazioni. Il Consiglio inizierà il 23 settembre la sua 68. sessione...

Il Comitato finanziario della Società delle Nazioni, che si riunirà il 19 settembre, prenderà conoscenza del rapporto del sottocomitato incaricato di studiare la situazione della Romania...

Lo sciopero dei minatori belgi. Verso un insuccesso? La lotta tra socialisti e comunisti - L'imminente scioglimento della Camera

La vertenza mineraria continua decedendo le rosee previsioni di ieri. Le deliberazioni conciliative del congresso naz. non hanno trovato consenso...

La questione del regime in Grecia. Un discorso elettorale di Venizelos. ATENE, 7. Precisando il punto di vista del suo partito nella questione del regime politico in Grecia...

I primi atti del nuovo Ministero messicano. CITTA' DEL MESSICO, 7. Il nuovo presidente Rodriguez ha nominato a ministro degli esteri Emanuel Tellez...

Le orfane di guerra sono giunte a Roma. Alle 13.45 di ieri col diretto di Firenze, reduci dalla visita ai Campi di battaglia sono giunte alla stazione di Termini 700 orfane di guerra...

I Principi Ereditari del Belgio in Val di Fassa. TRENTO, 7. Sono giunti domenica in Val di Fassa le LL. AA. RR. il Principe Leopoldo, figlio di Re Alberto e la Principessa Astrid...

Rimpasto nel Ministero polacco. VARSAVIA, 7. Il Ministro delle comunicazioni Kuhn ed il Ministro delle finanze Jean Pilsudski hanno rassegnato le loro dimissioni...

Un salvataggio nel lago di Molveno. TRENTO, 7. Due giovinotti che villeggiavano ad Andalo, portatisi nel lago di Molveno per prendere un bagno...

Il Principe Umberto visita la scuola Allievi Meccanici della Marina

VENEZIA, 7. Ieri matt. il Principe Ereditario si è recato alla Scuola Allievi Meccanici della R. Marina.

Al seguito del Principe, oltre il generale Ceruti suo aiutante e il Com. erano il Prefetto, il Podestà e altre personalità. Il Principe Umberto è stato ricevuto al suo giungere da S. A. R. il Duca di Genova, comandante militare marittimo autonomo dell'otto Austriaco...

Il Ministro Ercole al campo Dux

ROMA, 7. Ieri mattina S. E. il Ministro dell'educazione Nazionale ha visitato il Campo Dux ricevuto dall'on. Renato Ricci e dai Comandanti di legione.

Suora travolta dal treno alla stazione di Cattolica

RIMINI, 7. Il treno passeggeri, partito da Rimini alle 21 di ieri sera, giunto alla stazione di Cattolica, dopo la breve sosta regolamentare, stava riprendendo la corsa, quando improvvisamente si apriva uno sportello per fare discendere una viaggiatrice che non si era accorta della fermata...

Periti per la tabaccoltura

ROMA, 7. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto riguardante l'abilitazione professionale dell'esercizio dell'attività di perito per la tabaccoltura. Il decreto stabilisce che coloro che alla data della pubblicazione del presente decreto si trovino a esplicare da almeno un decennio lodevole opera di stimatore pratico in tabaccoltura senza essere forniti di diploma professionale...

Il rialzo delle lane

Commentando il rialzo registrato in questi ultimi tempi dalle lane, in un suo recentissimo comunicato il Comitato Centrali della lana, dopo aver constatato che in Italia sono continuati in quantità discrete: prezzi in rialzo per il frutto buono; si prevede che anche nel prossimo periodo le sune potranno avere collocamento soddisfacente. Il mercato delle pelli ha risentito della notevole offerta di merce americana venduta a prezzi relativamente bassi.

Le orfane di guerra sono giunte a Roma

Alle 13.45 di ieri col diretto di Firenze, reduci dalla visita ai Campi di battaglia sono giunte alla stazione di Termini 700 orfane di guerra. Erano ad attenderle l'on. Adinolfi, il Segretario federale dell'Urbe, le medaglie d'oro De Cesaris e Martelli, don Rubino, le rappresentanze degli ex combattenti e quelle di tutti i gruppi riuniti ai rispettivi aggruppamenti.

I Principi Ereditari del Belgio in Val di Fassa

TRENTO, 7. Sono giunti domenica in Val di Fassa le LL. AA. RR. il Principe Leopoldo, figlio di Re Alberto e la Principessa Astrid, sua consorte. I Principi ereditari del Belgio hanno intrapreso domenica una escursione sul Vajollet.

Un salvataggio nel lago di Molveno

TRENTO, 7. Due giovinotti che villeggiavano ad Andalo, portatisi nel lago di Molveno per prendere un bagno, si trovarono a mal partito. Due signorine milanesi - le sorelle Bevilacqua - vedendo il pericolo che essi correvano, si precipitarono nel lago e riuscirono a trarli sani e salvi alla sponda.

CORRIERE COMMERCIALE

Il movimento di esportazione delle derrate agrarie

L'esportazione dei nostri prodotti ortofruttili ha proceduto, nel complesso, con andamento soddisfacente verso tutti i principali centri di assorbimento. Il traffico è stato costituito, per la maggior parte, da spedizioni di pesche, prugne, uva, mele, pere, limoni, pomodori, cetrioli, ecc.

Nella decorsa quindicina si è notato, verso l'Inghilterra, una forte rallentamento nell'esportazione delle frutta (prugne e pesche) in destinazione di Londra; ha avuto un buon inizio il traffico della pere e della mela dall'Alto Adige. Per il Continente si è notato un discreto movimento di prugne e pesche, provenienti dal Veneto, Emilia e Romagna, in destinazione principalmente dalla Germania, Francia, Austria e Svizzera.

Sui più importanti mercati germanici gli arrivi di frutta dall'Italia sono stati ancora abbondanti e per qualche prodotto troppo forti in rapporto alla domanda. Così l'offerta di pesche è risultata, in generale, ancora eccessiva, ed i prezzi si sono mantenuti bassi, anche se non sono stati eccessivamente penalizzati dalle quotazioni di L. Uva da tavola ha incontrato una buona domanda, con tendenza sostenuta nelle quotazioni; una situazione abbastanza soddisfacente si è notata per le prugne e per le mele; un certo rallentamento ha subito invece la vendita delle pere. I limoni, arrivati in quantità alquanto limitate, hanno segnato rialzi nei prezzi. Per il pomodoro italiano la stagione può ormai considerarsi chiusa.

Il mercato ortofruttilo di Vienna è stato debole per quasi tutti i prodotti. Le pesche sono arrivate in quantità eccessiva. Un discreto interessamento, se pure inferiore al normale, ha trovato l'uva. I limoni hanno avuto vendite abbastanza facili. Sulla Piazza di Budapest l'offerta abbondante di frutta locale limita il consumo dei limoni; i prezzi hanno però segnato un certo aumento, in rapporto agli scarsi arrivi.

Il mercato di Varsavia ha avuto una discreta animazione. I verdelli siciliani hanno segnato ribassi nelle quotazioni; un soddisfacente incremento ha avuto l'importazione della frutta italiana. Sui mercati svizzeri si è notato un soddisfacente attivarsi. Prezzi in aumento per i limoni, con buone previsioni anche per le prossime vendite. Le frutta hanno trovato buona domanda; sono però ribassati i prezzi delle sune e delle pesche, causa l'offerta rilevante. Qualche partita ha sofferto durante il viaggio, per l'eccessiva umidità. Minore richiesta di cipolle e di patate; regolare il collocamento dei pomodori.

Sulla piazza di Londra si sono registrate vendite piuttosto calme. Gli arrivi di limoni risultano limitati in confronto alla domanda; il mercato è stato attivo, con prezzi sostenuti per il frutto grosso, mentre per la pezzatura piccola la tendenza è stata piuttosto debole. Gli arrivi totali di pesche hanno segnato una forte contrazione, ma risultano ancora abbondanti; per la merce dell'Emilia le condizioni di arrivo lasciavano alquanto a desiderare; viene raccomandato di curare le operazioni di raffreddamento e l'esclusione di frutti eccezionalmente piccoli; verso la fine della quindicina i prezzi della pesche sono migliorati. Gli arrivi di patate dall'Italia sono continuati in quantità discrete; prezzi in rialzo per il frutto buono; si prevede che anche nel prossimo periodo le sune potranno avere collocamento soddisfacente. Il mercato delle pelli ha risentito della notevole offerta di merce americana venduta a prezzi relativamente bassi.

Nei primi semestre di quest'anno le importazioni di prodotti ortofruttili in Germania sono in diminuzione, in confronto allo stesso periodo del 1935, per quanto si riferisce ai cavolfiori, patate, pomodori, arzumi, mandorle, formaggi, uova di pollame; sono invece in aumento le importazioni di meloni e di pere.

Il rialzo delle lane

Commentando il rialzo registrato in questi ultimi tempi dalle lane, in un suo recentissimo comunicato il Comitato Centrali della lana, dopo aver constatato che in Italia sono continuati in quantità discrete: prezzi in rialzo per il frutto buono; si prevede che anche nel prossimo periodo le sune potranno avere collocamento soddisfacente. Il mercato delle pelli ha risentito della notevole offerta di merce americana venduta a prezzi relativamente bassi.

Il mercato di Modena

MODENA, 5. - Cereali: Frumento fino nuovo (al q.le) da L. 102 a 107 - id. buono mercantile nuovo da L. 94 a 101 - Granoturco nazionale nuovo da L. 65 a 67 - Avena da 60 a 65 - Orzo da 55 a 60.

Cronaca sportiva

Campari prova a Monza. L'arrivo delle Bugatti e di Duray. MONZA, 7. La preparazione per il Gran Premio Monza dell'11 settembre s'è iniziata oggi all'Autodromo, ed aumenterà d'intensità di giorno in giorno. Giuseppe Campari, che con Nuvolari, Farinacci e Borzacchini compone la formidabile squadra dell'Alfa Romeo, ha iniziato per primo l'allenamento al volante della vettura monoposto di 2700 cmc. La macchina essendo ormai perfettamente a punto, e collaudata in tante prove vittoriose, Campari ha potuto girare subito velocemente a temperature variabili intorno a 325°.

Mercati granari

Desenzano, 6. - Frumento naz. nuovo da L. 98 a 107 - frumentone nazionale da L. 85 a 90 - orzo da 70 a 85 - miglio da 65 a 70 - risi da 115 a 120.

Il cuore assiderato sulla Marmolada tra una furiosa tempesta

TRENTO, 7. Un'altra vittima della montagna si ebbe sulla diretissima della Marmolada, ove di cinque alpinisti sorpresi da una raffica furiosa che imperversò tutta una notte sono rimase assiderate. Si tratta dell'insbruckese Hans Lotersberger d'anni 31, geniale ditta di alpinista e conosciuto quale uno dei migliori alpinisti del Tirolo. Egli, che aveva lottato coraggiosamente contro le difficoltà delle scale alpine in cento ascensioni, domenica mattina si cimentò sulla parete meridionale della Marmolada, per la famosa diretissima.

Mercati vinicoli: piemontesi

Casale. - L'ottava è trascorsa senza notevoli variazioni nel commercio vinicolo piemontese. L'attività, in parecchie località, è stata discreta per la qualità di vini tipici di Barbera, fresa, grignolino e senza essere pagati da L. 110 a 160 l'ettolitro.

Isola d'asti. - Il mercato vinicolo è sempre calmo, si fanno però delle contrattazioni di vini ottimi sui 13 a 14 e mezzo gradi a prezzi che variano da 90 alle 115 lire l'ettolitro. Sono ancora disponibili buone partite di Barbera sui 13 e mezzo gradi: per queste proprietà hanno pretese moderate, dato che ormai si avvicina la vendemmia e hanno necessità di alleggerire la cantina.

Il nuovo raccolto delle uve, che si presentava molto promettente, colpito insensibilmente dalla grandine, non dà certamente il rendimento sperato. Carrù (Cuneo). - Mercato vinicolo in genere stazionario, si nota però un discreto rialzo, i vini di produzione della Langhe si pagano dalle 90 alle 110 lire l'ettolitro. I vini delle zone di panura sono esauriti da tempo.

Il mercato di Ferrara. FERRARA, 7. - Cereali e Farine: Frumento ferr. fino (al q.le) da L. 106 a 108 - id. buono mercantile da 103 a 105 - id. mercantile da 99 a 102 - Frumentone ferr. da 53 a 55 - Avena rossa da 50 a 55 - id. bianca da 48 a 50 - Farina di frum. tipo 00 da 150 a 152 - id. tipo 0 da 142 a 144 - id. tipo 1 da 139 a 141 - id. tipo 2 da 135 a 138 - id. tipo 3 da 130 a 132 - id. tipo 4 da 125 a 127 - id. tipo 5 da 120 a 122 - id. tipo 6 da 115 a 117 - id. tipo 7 da 110 a 112 - id. tipo 8 da 105 a 107 - id. tipo 9 da 100 a 102 - id. tipo 10 da 95 a 97 - id. tipo 11 da 90 a 92 - id. tipo 12 da 85 a 87 - id. tipo 13 da 80 a 82 - id. tipo 14 da 75 a 77 - id. tipo 15 da 70 a 72 - id. tipo 16 da 65 a 67 - id. tipo 17 da 60 a 62 - id. tipo 18 da 55 a 57 - id. tipo 19 da 50 a 52 - id. tipo 20 da 45 a 47 - id. tipo 21 da 40 a 42 - id. tipo 22 da 35 a 37 - id. tipo 23 da 30 a 32 - id. tipo 24 da 25 a 27 - id. tipo 25 da 20 a 22 - id. tipo 26 da 15 a 17 - id. tipo 27 da 10 a 12 - id. tipo 28 da 5 a 7 - id. tipo 29 da 0 a 2 - id. tipo 30 da -5 a -3 - id. tipo 31 da -10 a -8 - id. tipo 32 da -15 a -13 - id. tipo 33 da -20 a -18 - id. tipo 34 da -25 a -23 - id. tipo 35 da -30 a -28 - id. tipo 36 da -35 a -33 - id. tipo 37 da -40 a -38 - id. tipo 38 da -45 a -43 - id. tipo 39 da -50 a -48 - id. tipo 40 da -55 a -53 - id. tipo 41 da -60 a -58 - id. tipo 42 da -65 a -63 - id. tipo 43 da -70 a -68 - id. tipo 44 da -75 a -73 - id. tipo 45 da -80 a -78 - id. tipo 46 da -85 a -83 - id. tipo 47 da -90 a -88 - id. tipo 48 da -95 a -93 - id. tipo 49 da -100 a -98 - id. tipo 50 da -105 a -103 - id. tipo 51 da -110 a -108 - id. tipo 52 da -115 a -113 - id. tipo 53 da -120 a -118 - id. tipo 54 da -125 a -123 - id. tipo 55 da -130 a -128 - id. tipo 56 da -135 a -133 - id. tipo 57 da -140 a -138 - id. tipo 58 da -145 a -143 - id. tipo 59 da -150 a -148 - id. tipo 60 da -155 a -153 - id. tipo 61 da -160 a -158 - id. tipo 62 da -165 a -163 - id. tipo 63 da -170 a -168 - id. tipo 64 da -175 a -173 - id. tipo 65 da -180 a -178 - id. tipo 66 da -185 a -183 - id. tipo 67 da -190 a -188 - id. tipo 68 da -195 a -193 - id. tipo 69 da -200 a -198 - id. tipo 70 da -205 a -203 - id. tipo 71 da -210 a -208 - id. tipo 72 da -215 a -213 - id. tipo 73 da -220 a -218 - id. tipo 74 da -225 a -223 - id. tipo 75 da -230 a -228 - id. tipo 76 da -235 a -233 - id. tipo 77 da -240 a -238 - id. tipo 78 da -245 a -243 - id. tipo 79 da -250 a -248 - id. tipo 80 da -255 a -253 - id. tipo 81 da -260 a -258 - id. tipo 82 da -265 a -263 - id. tipo 83 da -270 a -268 - id. tipo 84 da -275 a -273 - id. tipo 85 da -280 a -278 - id. tipo 86 da -285 a -283 - id. tipo 87 da -290 a -288 - id. tipo 88 da -295 a -293 - id. tipo 89 da -300 a -298 - id. tipo 90 da -305 a -303 - id. tipo 91 da -310 a -308 - id. tipo 92 da -315 a -313 - id. tipo 93 da -320 a -318 - id. tipo 94 da -325 a -323 - id. tipo 95 da -330 a -328 - id. tipo 96 da -335 a -333 - id. tipo 97 da -340 a -338 - id. tipo 98 da -345 a -343 - id. tipo 99 da -350 a -348 - id. tipo 100 da -355 a -353 - id. tipo 101 da -360 a -358 - id. tipo 102 da -365 a -363 - id. tipo 103 da -370 a -368 - id. tipo 104 da -375 a -373 - id. tipo 105 da -380 a -378 - id. tipo 106 da -385 a -383 - id. tipo 107 da -390 a -388 - id. tipo 108 da -395 a -393 - id. tipo 109 da -400 a -398 - id. tipo 110 da -405 a -403 - id. tipo 111 da -410 a -408 - id. tipo 112 da -415 a -413 - id. tipo 113 da -420 a -418 - id. tipo 114 da -425 a -423 - id. tipo 115 da -430 a -428 - id. tipo 116 da -435 a -433 - id. tipo 117 da -440 a -438 - id. tipo 118 da -445 a -443 - id. tipo 119 da -450 a -448 - id. tipo 120 da -455 a -453 - id. tipo 121 da -460 a -458 - id. tipo 122 da -465 a -463 - id. tipo 123 da -470 a -468 - id. tipo 124 da -475 a -473 - id. tipo 125 da -480 a -478 - id. tipo 126 da -485 a -483 - id. tipo 127 da -490 a -488 - id. tipo 128 da -495 a -493 - id. tipo 129 da -500 a -498 - id. tipo 130 da -505 a -503 - id. tipo 131 da -510 a -508 - id. tipo 132 da -515 a -513 - id. tipo 133 da -520 a -518 - id. tipo 134 da -525 a -523 - id. tipo 135 da -530 a -528 - id. tipo 136 da -535 a -533 - id. tipo 137 da -540 a -538 - id. tipo 138 da -545 a -543 - id. tipo 139 da -550 a -548 - id. tipo 140 da -555 a -553 - id. tipo 141 da -560 a -558 - id. tipo 142 da -565 a -563 - id. tipo 143 da -570 a -568 - id. tipo 144 da -575 a -573 - id. tipo 145 da -580 a -578 - id. tipo 146 da -585 a -583 - id. tipo 147 da -590 a -588 - id. tipo 148 da -595 a -593 - id. tipo 149 da -600 a -598 - id. tipo 150 da -605 a -603 - id. tipo 151 da -610 a -608 - id. tipo 152 da -615 a -613 - id. tipo 153 da -620 a -618 - id. tipo 154 da -625 a -623 - id. tipo 155 da -630 a -628 - id. tipo 156 da -635 a -633 - id. tipo 157 da -640 a -638 - id. tipo 158 da -645 a -643 - id. tipo 159 da -650 a -648 - id. tipo 160 da -655 a -653 - id. tipo 161 da -660 a -658 - id. tipo 162 da -665 a -663 - id. tipo 163 da -670 a -668 - id. tipo 164 da -675 a -673 - id. tipo 165 da -680 a -678 - id. tipo 166 da -685 a -683 - id. tipo 167 da -690 a -688 - id. tipo 168 da -695 a -693 - id. tipo 169 da -700 a -698 - id. tipo 170 da -705 a -703 - id. tipo 171 da -710 a -708 - id. tipo 172 da -715 a -713 - id. tipo 173 da -720 a -718 - id. tipo 174 da -725 a -723 - id. tipo 175 da -730 a -728 - id. tipo 176 da -735 a -733 - id. tipo 177 da -740 a -738 - id. tipo 178 da -745 a -743 - id. tipo 179 da -750 a -748 - id. tipo 180 da -755 a -753 - id. tipo 181 da -760 a -758 - id. tipo 182 da -765 a -763 - id. tipo 183 da -770 a -768 - id. tipo 184 da -775 a -773 - id. tipo 185 da -780 a -778 - id. tipo 186 da -785 a -783 - id. tipo 187 da -790 a -788 - id. tipo 188 da -795 a -793 - id. tipo 189 da -800 a -798 - id. tipo 190 da -805 a -803 - id. tipo 191 da -810 a -808 - id. tipo 192 da -815 a -813 - id. tipo 193 da -820 a -818 - id. tipo 194 da -825 a -823 - id. tipo 195 da -830 a -828 - id. tipo 196 da -835 a -833 - id. tipo 197 da -840 a -838 - id. tipo 198 da -845 a -843 - id. tipo 199 da -850 a -848 - id. tipo 200 da -855 a -853 - id. tipo 201 da -860 a -858 - id. tipo 202 da -865 a -863 - id. tipo 203 da -870 a -868 - id. tipo 204 da -875 a -873 - id. tipo 205 da -880 a -878 - id. tipo 206 da -885 a -883 - id. tipo 207 da -890 a -888 - id. tipo 208 da -895 a -893 - id. tipo 209 da -900 a -898 - id. tipo 210 da -905 a -903 - id. tipo 211 da -910 a -908 - id. tipo 212 da -915 a -913 - id. tipo 213 da -920 a -918 - id. tipo 214 da -925 a -923 - id. tipo 215 da -930 a -928 - id. tipo 216 da -935 a -933 - id. tipo 217 da -940 a -938 - id. tipo 218 da -945 a -943 - id. tipo 219 da -950 a -948 - id. tipo 220 da -955 a -953 - id. tipo 221 da -960 a -958 - id. tipo 222 da -965 a -963 - id. tipo 223 da -970 a -968 - id. tipo 224 da -975 a -973 - id. tipo 225 da -980 a -978 - id. tipo 226 da -985 a -983 - id. tipo 227 da -990 a -988 - id. tipo 228 da -995 a -993 - id. tipo 229 da -1000 a -998 - id. tipo 230 da -1005 a -1003 - id. tipo 231 da -1010 a -1008 - id. tipo 232 da -1015 a -1013 - id. tipo 233 da -1020 a -1018 - id. tipo 234 da -1025 a -1023 - id. tipo 235 da -1030 a -1028 - id. tipo 236 da -1035 a -1033 - id. tipo 237 da -1040 a -1038 - id. tipo 238 da -1045 a -1043 - id. tipo 239 da -1050 a -1048 - id. tipo 240 da -1055 a -1053 - id. tipo 241 da -1060 a -1058 - id. tipo 242 da -1065 a -1063 - id. tipo 243 da -1070 a -1068 - id. tipo 244 da -1075 a -1073 - id. tipo 245 da -1080 a -1078 - id. tipo 246 da -1085 a -1083 - id. tipo 247 da -1090 a -1088 - id. tipo 248 da -1095 a -1093 - id. tipo 249 da -1100 a -1098 - id. tipo 250 da -1105 a -1103 - id. tipo 251 da -1110 a -1108 - id. tipo 252 da -1115 a -1113 - id. tipo 253 da -1120 a -1118 - id. tipo 254 da -1125 a -1123 - id. tipo 255 da -1130 a -1128 - id. tipo 256 da -1135 a -1133 - id. tipo 257 da -1140 a -1138 - id. tipo 258 da -1145 a -1143 - id. tipo 259 da -1150 a -1148 - id. tipo 260 da -1155 a -1153 - id. tipo 261 da -1160 a -1158 - id. tipo 262 da -1165 a -1163 - id. tipo 263 da -1170 a -1168 - id. tipo 264 da -1175 a -1173 - id. tipo 265 da -1180 a -1178 - id. tipo 266 da -1185 a -1183 - id. tipo 267 da -1190 a -1188 - id. tipo 268 da -1195 a -1193 - id. tipo 269 da -1200 a -1198 - id. tipo 270 da -1205 a -1203 - id. tipo 271 da -1210 a -1208 - id. tipo 272 da -1215 a -1213 - id. tipo 273 da -1220 a -1218 - id. tipo 274 da -1225 a -1223 - id. tipo 275 da -1230 a -1228 - id. tipo 276 da -1235 a -1233 - id. tipo 277 da -1240 a -1238 - id. tipo 278 da -1245 a -1243 - id. tipo 279 da -1250 a -1248 - id. tipo 280 da -1255 a -1253 - id. tipo 281 da -1260 a -1258 - id. tipo 282 da -1265 a -1263 - id. tipo 283 da -1270 a -1268 - id. tipo 284 da -1275 a -1273 - id. tipo 285 da -1280 a -1278 - id. tipo 286 da -1285 a -1283 - id. tipo 287 da -1290 a -1288 - id. tipo 288 da -1295 a -1293 - id. tipo 289 da -1300 a -1298 - id. tipo 290 da -1305 a -1303 - id. tipo 291 da -1310 a -1308 - id. tipo 292 da -1315 a -1313 - id. tipo 293 da -1320 a -1318 - id. tipo 294 da -1325 a -1323 - id. tipo 295 da -1330 a -1328 - id. tipo 296 da -1335 a -1333 - id. tipo 297 da -1340 a -1338 - id. tipo 298 da -1345 a -1343 - id. tipo 299 da -1350 a -1348 - id. tipo 300 da -1355 a -1353 - id. tipo 301 da -1360 a -1358 - id. tipo 302 da -1365 a -1363 - id. tipo 303 da -1370 a -1368 - id. tipo 304 da -1375 a -1373 - id. tipo 305 da -1380 a -1378 - id. tipo 306 da -1385 a -1383 - id. tipo 307 da -1390 a -1388 - id. tipo 308 da -1395 a -1393 - id. tipo 309 da -1400 a -1398 - id. tipo 310 da -1405 a -1403 - id. tipo 311 da -1410 a -1408 - id. tipo 312 da -1415 a -1413 - id. tipo 313 da -1420 a -1418 - id. tipo 314 da -1425 a -1423 - id. tipo 315 da -1430 a -1428 - id. tipo 316 da -1435 a -1433 - id. tipo 317 da -1440 a -1438 - id. tipo 318 da -1445 a -1443 - id. tipo 319 da -1450 a -1448 - id. tipo 320 da -1455 a -1453 - id. tipo 321 da -1460 a -1458 - id. tipo 322 da -1465 a -1463 - id. tipo 323 da -1470 a -1468 - id. tipo 324 da -1475 a -1473 - id. tipo 325 da -1480 a -1478 - id. tipo 326 da -1485 a -1483 - id. tipo 327 da -1490 a -1488 - id. tipo 328 da -1495 a -1493 - id. tipo 329 da -1500 a -1498 - id. tipo 330 da -1505 a -1503 - id. tipo 331 da -1510 a -1508 - id. tipo 332 da -1515 a -1513 - id. tipo 333 da -1520 a -1518 - id. tipo 334 da -1525 a -1523 - id. tipo 335 da -1530 a -1528 - id. tipo 336 da -1535 a -1533 - id. tipo 337 da -1540 a -1538 - id. tipo 338 da -1545 a -1543 - id. tipo 339 da -1550 a -1548 - id. tipo 340 da -1555 a -1553 - id. tipo 341 da -1560 a -1558 - id. tipo 342 da -1565 a -1563 - id. tipo 343 da -1570 a -1568 - id. tipo 344 da -1575 a -1573 - id. tipo 345 da -1580 a -1578 - id. tipo 346 da -1585 a -1583 - id. tipo 347 da -1590 a -1588 - id. tipo 348 da -1595 a -1593 - id. tipo 349 da -1600 a -1598 - id. tipo 350 da -1605 a -1603 - id. tipo 351 da -1610 a -1608 - id. tipo 352 da -1615 a -1613 - id. tipo 353 da -1620 a -1618 - id. tipo 354 da -1625 a -1623 - id. tipo 355 da -1630 a -1628 - id. tipo 356 da -1635 a -1633 - id. tipo 357 da -1640 a -1638 - id. tipo 358 da -1645 a -1643 - id. tipo 359 da -1650 a -1648 - id. tipo 360 da -1655 a -1653 - id. tipo 361 da -1660 a -1658 - id. tipo 362 da -1665 a -1663 - id. tipo 363 da -1670 a -1668 - id. tipo 364 da -1675 a -1673 - id. tipo 365 da -1680 a -1678 - id. tipo 366 da -1685 a -1683 - id. tipo 367 da -1690 a -1688 - id. tipo 368 da -1695 a -1693 - id. tipo 369 da -1700 a -1698 - id. tipo 370 da -1705 a -1703 - id. tipo 371 da -1710 a -1708 - id. tipo 372 da -1715 a -1713 - id. tipo 373 da -1720 a -1718 - id. tipo 374 da -1725 a -1723 - id. tipo 375 da -1730 a -1728 - id. tipo 376 da -1735 a -1733 - id. tipo 377 da -1740 a -1738 - id. tipo 378 da -1745 a -1743 - id. tipo 379 da -1750 a -1748 - id. tipo 380 da -1755 a -1753 - id. tipo 381 da -1760 a -1758 - id. tipo 382 da -1765 a -1763 - id. tipo 383 da -1770 a -1768 - id. tipo 384 da -1775 a -1773 - id. tipo 385 da -1780 a -1778 - id. tipo 386 da -1785 a -1783 - id. tipo 387 da -1790 a -1788 - id. tipo 388 da -1795 a -1793 - id. tipo 389 da -1800 a -1798 - id. tipo 390 da -1805 a -1803 - id. tipo 391 da -1810 a -1808 - id. tipo 392 da -1815 a -1813 - id. tipo 393 da -1820 a -1818 - id. tipo 394 da -1825 a -1823 - id. tipo 395 da -1830 a -1828 - id. tipo 396 da -1835 a -1833 - id. tipo 397 da -1840 a -1838 - id. tipo 398 da -1845 a -1843 - id. tipo 399 da -1850 a -1848 - id. tipo 400 da -1855 a -1853 - id. tipo 401 da -1860 a -1858 - id. tipo 402 da -1865 a -1863 - id. tipo 403 da -1870 a -1868 - id. tipo 404 da -1875 a -1873 - id. tipo 405 da -1880 a -1878 - id. tipo 406 da -1885 a -1883 - id. tipo 407 da -1890 a -1888 - id. tipo 408 da -1

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Telefono N. 7-00

Antimalarico

La presidenza del cav. uff. Raffaello Pagani si è riunito il Comitato Provinciale Antimalarico...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Value (2, 3, 4).

Stato civile

Morti: Gremese Luigi fu Domenico di anni 74, fonditore.

Per la IV Esposizione d'arte

La Giuria della VI Esposizione del Sindacato Regionale Belle Arti della Venezia Giulia è venuta a Udine per procedere al vaglio delle opere degli artisti friulani...

Per favorire il consumo dell'uva

Nella sede del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa si sono riuniti sotto la presidenza di Sua Ecc.za il Prefetto ing. Mario Chiesa...

Teatro all'aperto al Carmine

Questa sera alle ore 20,30 nel cortile della Parrocchia del Carmine, in via Aquileia, la Filodrammatica del 'Michelino' darà la brillantestima commedia di Bertoni...

Settimanale sportivo

Veniamo informati che il settimanale «Lo Sport Friulano» che aveva sospeso le pubblicazioni durante il periodo estivo, uscirà regolarmente a partire dal 15 c. m. con il prof. Bernardinis direttore.

Mortale investimento ciclistico

A Lazacco, frazione di Tavagnacco, ieri sera il domestico ventenne Giovanni Andriego, di Angelo, investiva accidentalmente con la bicicletta su cui si trovava, la propria padrona signora Giuditta Fosehiano...

Le disgrazie

Ieri sono ricorsi alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile le seguenti persone: Alfredo Calligaris di Elena di anni 13, per ferita di punta alla regione zigomatica destra...

10 anni di sacerdozio

Il parroco don Piloso ed il suo assistente don Giuseppe, si sono recati a Udine per celebrare il decimo anniversario del loro sacerdozio...

I negozi si chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione Fascista Friulana, Commercio comunica che, a causa della festività di S. Vito, i negozi si chiuderanno a mezzogiorno...

Farmacie di turno

Oggi ricorrendo la festa della Natività di M. V. anche la Farmacia si chiuderanno a mezzogiorno. Presteranno servizio di turno per...

tutta la giornata le seguenti farmacie: Dall'Acqua in via Mercato Vecchio, Ridolfi in via Cavour...

Il Mercato

Al mercato di martedì u. s. sono stati registrati i seguenti prezzi: Cereali: il q. di frumento da 45 a 100 granoturco giallo da 58 a 90...

Brevi di cronaca

UN GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO si sta organizzando al Campo Moretti per il mese corrente...

Blessano

GARA DI BENE - Continua la raccolta di uova per estinguere il pericolo di epidemia della Cholera...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica prossima il cor. Passori celebrerà l'annuale sagra del Nome di Maria...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Brevi di cronaca

UN GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO si sta organizzando al Campo Moretti per il mese corrente...

Blessano

GARA DI BENE - Continua la raccolta di uova per estinguere il pericolo di epidemia della Cholera...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica prossima il cor. Passori celebrerà l'annuale sagra del Nome di Maria...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Brevi di cronaca

UN GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO si sta organizzando al Campo Moretti per il mese corrente...

Blessano

GARA DI BENE - Continua la raccolta di uova per estinguere il pericolo di epidemia della Cholera...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica prossima il cor. Passori celebrerà l'annuale sagra del Nome di Maria...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

Morteo

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 26. Tel. 14 - PORDENONE, Corso Vitt. Emanuele, 30 - Tel. 332

PORTOGRUARO

Il fiume Lemene

Scrivere di questo fiume modesto e senza alcuna pretesa, potrà sembrare superfluo ai nostri lettori. Eppure esso ha una lunga storia e di lui si sono interessati per tanti secoli i governanti della città e i vescovi...

FAUGLIS

CRONACA DEL BENE - Sono state fatte in questi giorni le seguenti offerte: Per la Chiesa: Cecchi Guerrino L. 5; sir. Faustina Bertolotti Ferruzzi 10; Del Frate Wilma (per olio) 5; N. N. 5.

PASSONS

GRANDE SOLENNITA' - Domenica prossima il cor. Passori celebrerà l'annuale sagra del Nome di Maria, che è la festa maggiore della grossa borgata.

MORTEGLIANO

CONFERENZA AGRICOLA - Domenica alle ore 11,35, il chiarissimo dott. Astorri, Direttore della Federazione Agricola Friulana...

BASALDELLA DEL CONNOR

Domenica scorsa si svolse con particolare solennità la festa della Madonna della Cintura. Il triduo fu presieduto dal don Domenico Garlati...

OSPEDALETTO

L'ASILE RESTAURATO - Era scaturito da tempo il bisogno di restaurare il locale del nostro Asilo Regina Margherita, ma mancavano i mezzi.

Brevi di provincia

1. COMUNI CARNICI di Arta e Zuglio col giorno 15 corrente saranno fusi in un solo comune con denominazione e capoluogo Arta.

PORDENONE

Attività missionaria in diocesi Il convegno di Pasiano... Domenica scorsa, nella vicina Pasiano si sono riuniti i sacerdoti e le sorelle delle commissioni parrocchiali...

URSUS

Una conferenza agraria è stata tenuta domenica in piazza del Municipio da un valente oratore alla presenza di numerosissimi agricoltori.

SETTIMANA EDIZIONE

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

